

MENU



IL GIORNALE DELL'ARTE

Abbonamenti

Q CERCA



ECONOMIA

FIERE E GALLERIE

Le arti del fuoco tornano protagoniste





IL GIORNALE DELL'ARTE

Abbonamenti

Dal 20 al 25 ottobre 2026 la Maison de l'Amérique latine ospita la seconda edizione della fiera internazionale dedicata alla ceramica e, da quest'anno, anche al vetro d'arte

Camilla Sordi | 30 giugno 2026 | 6' min di lettura

ARTI DECORATIVE

Ceramic Art Fair + Glass, giunta alla sua seconda edizione, si svolgerà il prossimo ottobre alla Maison de l'Amérique latine
Courtesy of Ceramic Art Fair + Glass



Camilla Sordi

Leggi i suoi articoli

Dopo il successo della prima edizione, svoltasi nell'autunno del 2025, **Ceramic Art Fair + Glass** torna a Parigi per il suo secondo appuntamento. Dal **20 al 25 ottobre**, gli eleganti spazi della **Maison de l'Amérique latine**, nel VII arrondissement della capitale francese, accoglieranno collezionisti, galleristi, artisti, curatori e appassionati provenienti da tutto il mondo. Nata con l'obiettivo di restituire alla ceramica il ruolo che merita nel sistema dell'arte contemporanea e del collezionismo internazionale, la fiera compie quest'anno un importante passo avanti ampliando il proprio progetto al **vetro d'arte**. Una scelta naturale, che mette in dialogo due materiali accomunati dalla trasformazione attraverso il fuoco e dalla straordinaria capacità di



IL GIORNALE DELL'ARTE

Abbonamenti

proporre un format esclusivamente dedicato alla ceramica d'arte, oggi esteso anche al vetro.

Il tema scelto per questa seconda edizione, «**Modernity through the Ages**», invita a riflettere sulla modernità come attitudine creativa capace di attraversare i secoli. Moderno diventa così sinonimo di innovazione, libertà espressiva e capacità di rompere gli schemi. Per questo motivo il percorso espositivo accosterà opere contemporanee e importanti lavori storici che, nel loro tempo, hanno rappresentato autentiche avanguardie artistiche. Dalla porcellana della **Manufacture impériale de Sèvres** alle **sperimentazioni del Novecento** fino alle più recenti ricerche internazionali, la fiera costruisce un dialogo tra epoche diverse, dimostrando come la ceramica e il vetro abbiano saputo reinventarsi continuamente senza perdere il legame con la tradizione artigianale.

L'edizione 2026 riunirà **quasi quaranta gallerie francesi e internazionali** distribuite su oltre 1.300 metri quadrati di esposizione, ai quali si aggiungono 1.500 metri quadrati di giardini destinati a ospitare installazioni monumentali realizzate appositamente per la manifestazione. Saranno presenti realtà provenienti da Parigi, Londra, New York, Venezia, Praga, Beirut, Budapest, Marsiglia e Los Angeles. Tra le gallerie partecipanti figurano, tra le altre, **Powerhouse Gallery di New York, Cynthia Corbett Gallery di Londra, Galerie Negropontes tra Parigi e Venezia, Galerie Lefebvre & Fils, Jousse Entreprise, Galerie Camille Leprince, Galerie Bernard Jordan e Galerie Vauclair**. Ospiti d'onore saranno **Kristin McKirdy, Xavier Le Normand, il duo Perrin & Perrin, Lila Farget e Nadège Mouyssinat**.

Kristin McKirdy è un'artista e ceramista statunitense, residente da molti anni in Francia. È considerata una delle figure più autorevoli della ceramica contemporanea internazionale. Il lavoro di Xavier Le Normand si distingue per una ricerca formale che mette in dialogo scultura, architettura e design, attraverso superfici, volumi e texture di grande raffinatezza. Perrin & Perrin sono un duo francese composto da Jean-François Perrin e Delphine Perrin che realizza sculture in vetro



IL GIORNALE DELL'ARTE

Abbonamenti

installazioni e sculture di forte impatto visivo. Nadege Mouyssinat invece è una ceramista e scultrice francese che esplora il rapporto tra materia, memoria e paesaggio.

La novità più significativa di questa seconda edizione è l'apertura al vetro artistico, che affianca la ceramica in un percorso dedicato alle cosiddette «arti del fuoco». Due discipline che condividono la stessa origine, la trasformazione della materia attraverso il calore, e che oggi vivono una stagione di rinnovato interesse da parte di collezionisti, architetti, designer e istituzioni museali. Come sottolinea la fondatrice della manifestazione, **Victoria Denis**, l'obiettivo è offrire uno spazio in cui questi materiali possano essere riconosciuti pienamente come linguaggi dell'arte contemporanea, contribuendo al tempo stesso a riaffermare il ruolo di Parigi come capitale delle arti decorative e del design.

Accanto all'esposizione, Ceramic Art Fair + Glass propone un **ricco programma di incontri, conferenze e tavole rotonde dedicati alla storia, alla tecnica e all'evoluzione della ceramica e del vetro**, creando occasioni di confronto tra artisti, studiosi, galleristi e pubblico. Grande attenzione sarà riservata anche ai premi assegnati durante la manifestazione. Il **Prix Objet du Désir** vedrà i membri della giuria scegliere liberamente l'opera che più li ha conquistati, valorizzando la pluralità degli sguardi sul collezionismo contemporaneo. Debutterà inoltre il **Prix Métamorphose**, pensato per sostenere una nuova generazione di artisti della ceramica e del vetro: sedici creativi realizzeranno opere inedite appositamente per la fiera e i due vincitori, uno per ciascuna disciplina, riceveranno un finanziamento, una residenza d'artista e l'invito a presentare una mostra personale nell'edizione del 2027. A garantire il livello scientifico e artistico della manifestazione è un prestigioso comitato composto da storici dell'arte, direttori di musei, architetti, galleristi e specialisti delle arti decorative, tra cui Antoinette Faÿ-Hallé, René-Jacques Mayer, direttore della Cité de la Céramique Sèvres et Limoges, l'architetto Luis Laplace e lo storico dell'arte Alain Lardet.



IL GIORNALE DELL'ARTE

Abbonamenti

Altri articoli dell'autore



NEWS | MERCATO

L'ombra dei falsi sul boom dell'arte moderna del Sud Asia

Mentre i grandi incanti internazionali registrano cifre record e vendite in crescita, gli esperti lanciano l'allarme sull'aumento di opere contraffatte e sulla mancanza di cataloghi ragionati

Camilla Sordi | 25 agosto 2026



IL GIORNALE DELL'ARTE

Abbonamenti



NEWS | ECONOMIA

Settant'anni di sperimentazione: da Phillips la quinta vendita dedicata a David Hockney

Tra imponenti edizioni su carta, grafiche storiche e disegni digitali, il 19 settembre la casa d'aste rinnova l'appuntamento con una delle vendite più attese di fine estate

Camilla Sordi | 24 agosto 2026



IL GIORNALE DELL'ARTE

Abbonamenti



NEWS | ASTE

Léonard Tsuguharu Foujita: Sotheby's vende a Hong Kong la più grande collezione sul maestro della Scuola di Parigi

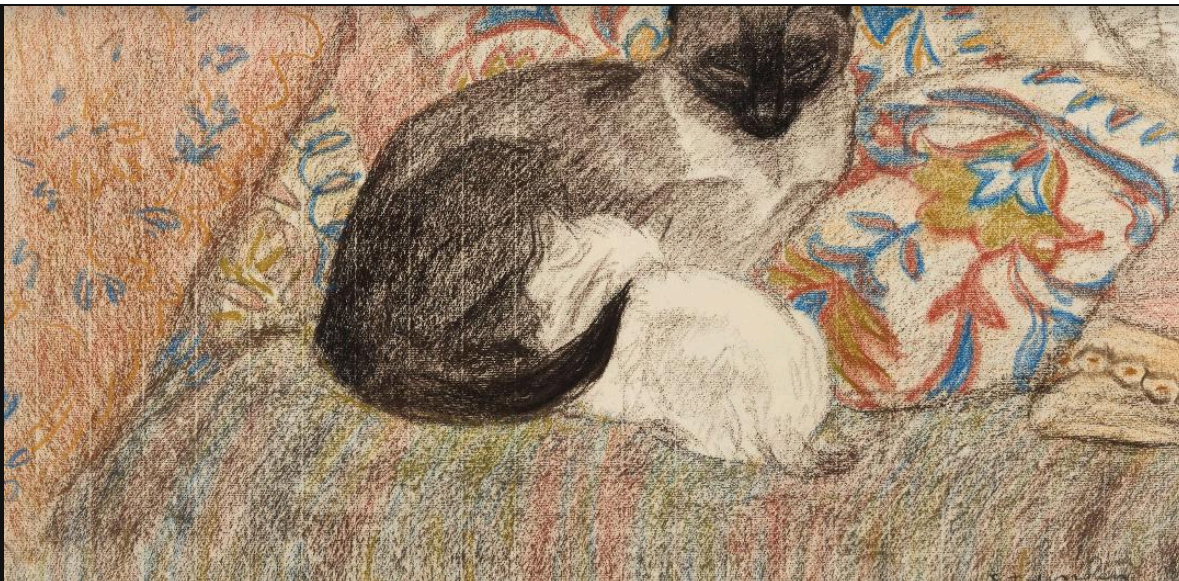
L'asta del 28 settembre disperde per la prima volta in Asia i capolavori della Lewis Collection. In catalogo oltre venticinque anni di carriera dell'autore, dagli autoritratti del 1924 alle iconiche figure su fondo porcellana

Camilla Sordi | 21 agosto 2026



IL GIORNALE DELL'ARTE

Abbonamenti



NEWS | BONHAMS

Da Matisse a Giacometti: in asta una collezione dedicata alla rappresentazione del gatto nell'arte

Bonhams presenta in quattro aste le opere dell'imprenditrice americana Sandy Lerner, tra cui spicca un nucleo di 66 lotti dedicati al mondo felino

Camilla Sordi | 20 agosto 2026

IL GIORNALE DELL'ARTE

IL NUMERO
DI LUGLIO-AGOSTO
2026
in edicola

I LUOGHI E LE OPERE

Archeologia

Restauro e
Tutela

ECONOMIA

Fiere e
Gallerie

Antiquari

Aste



IL GIORNALE DELL'ARTE

Abbonamenti



© 1983-2026 SOCIETÀ EDITRICE ALLEMANDI A R.L. | Piazza Emanuele Filiberto, 13 10122 Torino | TEL. +39.011.819.9111 | P.IVA 13153930014

SOCIAL

